



Roma, 20 settembre -

“Attaccare il sindacato e ridurre le tutele previste dall’articolo 18 non produrrà né un diritto né un posto di lavoro in più”. È quanto afferma il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, nell’invitare il premier Renzi “ad aprire un confronto di merito vero e ad archiviare questa logica fallimentare fatta di insulti”.

Per Megale “Renzi sbaglia: in questi anni il sindacato, pur nei suoi errori, è stato il solo soggetto a proporre tutele per i precari”. Il Paese, continua, “ha bisogno di un grande sforzo d’unità e coesione mentre invece le scelte del presidente del Consiglio creano spaccature e divisioni il sindacato è dalla parte del cambiamento non della conservazione. per questo il mondo del lavoro non potrà che rispondere con una mobilitazione unitaria. **Per quanto ci riguarda, come bancari e assicurativi, siamo pronti e proporremo alle altre organizzazioni di categoria una mobilitazione unitaria già dalle prossime ore**”, conclude Megale.